SCHEDA DI RILEVAZIONE DI OPERE, MANUFATTI E SITI PROGETTO DRAU PIAVE

SCHEDA N. 161 - Cadini del Brenton in Valle del Mis Tipologia SIN



Vedute dei cadini del Brenton in Valle del Mis (Sospirolo). Foto: www.magico veneto.it

DATI IDENTIFICATIVI

Nome dell'opera/sito	Cadini del Brenton
Tipologia sito:	La valle del Mis, che si sviluppa attorno l'omonimo torrente, taglia trasversalmente il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, da Gosaldo a Sospirolo. Nei pressi del Lago del Mis è possibile ammirare due delle formazioni geologiche più spettacolari del parco. Si tratta dei Cadini del Brenton. La forte azione erosiva di questi luoghi creata dalle acque del canale Mis ha influenzato l'andamento anche delle valli circostanti generando una serie di fenomeni particolari e altamente suggestivi lungo i vari sistemi di faglie trasversali. Le marmitte di evorsione (Cadini del Brenton) sono delle caratteristiche forme erosive, dove si verifica un graduale approfondimento dei fondovalle in roccia. L'esempio più caratteristico di queste formazioni si ritrova in Val Brenton, a poca distanza sulla cascata ma sulla parte nord occidentale del lago Mis, dove 15 grandi

	marmitte rappresentano uno degli spettacoli più particolari del parco. Le loro dimensioni variano da i 60 cm fino ai 4 metri e risultano collegate tra loro da innumerevoli cascatelle e scivoli d'acqua. L'evorsione è un fenomeno che crea la formazione, in tempi geologici, di cavità subcircolari nelle rocce. Questo fenomeno avviene solitamente ai piedi delle cascate perché e necessario che venga fornita una notevole energia perché si formino dei vortici capaci di trasportare e trascinare materiale roccioso e abrasivo
Localizzazione (Comune, Provincia, Stato):	Comune di Sospirolo, (Belluno, BL,Italia)
Coordinate GIS:	X: 1734344 Y: 5119393
Anno di realizzazione / istituzione:	 Sito geomorfologico di antica formazione Il sito fa parte del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi istituito con Decreto Ministeriale del 20 aprile 1990 Il sito fa parte del dell'area a protezione speciale (ZPS) e sito di interesse comunitario (SIC) Dolomiti Feltrine e Bellunesi, istituiti rispettivamente nel 1995 e nel 2003
Responsabile per la gestione:	Regione Veneto, Provincia di Belluno
Istituto di riferimento:	Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, comune di Sospirolo
Destinazione originaria:	Area di pertinenza fluviale del Demanio Idrico
Destinazione attuale riconoscimenti e classificazioni:	 Le valli del Brenton sono un geosito d'importanza regionale classificato con il codice G002 Il sito fa parte del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi Il sito fa parte del dell'area a protezione speciale (ZPS) e sito di interesse comunitario (SIC) Dolomiti Feltrine e Bellunesi
Accessibilità:	Facilmente raggiungibile arrivando sia da Belluno che da Feltre seguire le indicazioni in direzione di Sedico poi raggiungere il comune di Sospirolo. Accessibile da sud dal comune di Sospirolo valicando una stretta gola a V sovrastata dai monti Sperone e Piz de Vedana oppure da Nord dalla frazione California del comune di Gosaldo
Contatto per la visita:	Libero accesso

ESTENSIONE DEL SITO

Superficie	Qualche chilometro

QUALITA' DELLE ACQUE E VALORI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Qualità delle acque:	Acque tumultuose e sistema di cascate e cadute con buona qualità dell'acqua. Nel
	torrente Mis, in alcuni tratti vige il rispetto delle tecniche no kill in altre il divieto di
	pesca per riposo biologico e accrescimento.

	Il lago del Mis è un invaso artificiale ma la qualità dell'acqua è molto buona
	in rago dei wiis e un nivaso arunerare ma la quanta den acqua e mono odona
Valori ambientali e paesaggistici:	I valori ambientali di queste due aree sono di estremo interesse anche per l'escursionista meno esperto e attento alle qualità ambientali. A breve distanza l'una dall'altra si ritrovano infatti due spettacolari formazioni geologiche che rappresentano chiaramente la potenza dell'azione dell'acqua nell'evoluzione di queste valli creando uno scenario decisamente unico. Il torrente Mis scorre tra un basamento cristallino e uno strato di dolomia che si incontrano proprio sull'alveo del fiume. Lungo il suo letto il torrente scorre tra innumerevoli salti incontrando blocchi e massi di notevoli dimensioni che supera rumorosamente attraverso dei giochi d'acqua. In ampi tratti il torrente si ritrova incavato in canyon e gole di grande valore estetico e paesaggistico. Proprio il lavoro erosivo delle acque è in questi luoghi forse il principale fattore osservabile, infatti anche i versanti sono stati condizionati dalla forza e dalla velocità dei torrenti che qui scorrono. E' assai frequente infatti imbattersi in antichi crolli e frane delle pareti che caddero in seguito del lavoro abrasivo dei corsi d'acqua nelle gole. Se si considera inoltre le qualità della flora e della fauna, di grande rilievo, è chiaro perché questi luoghi risultino tanto affascinanti. Per quel che riguarda la flora, nei dintorni della cascata si presentano alcuni versanti coperti da boschi di Carpino nero (Ostrya Carpinifolia) e Orniello (Fraxinus ornus), nonché esemplari di Tasso (Taxus baccata), albero che ricordiamo è molto longevo e Pino mugo (Pinus mugo). Di particolare rilievo sono le fioriture del Giglio giallo (Hemerocallis lilio-asphodelus) e Rododendro irsuto (Rhododendrum hirsutum). Nel sentiero che porta ai Cadini la vegetazione si caratterizza per la presenza di Nocciolo (Corylus avellana) e di Pino nero (Pinus nigra), Lungo la zona dei Cadini lo scarso irraggiamento crea le condizioni ottimali per un fenomeno di inversione della vegetazione. La scarsa circolazione dell'aria crea ristagni d'aria fresca che permettono la presenza di sp

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato attuale:	Buono
Compromissioni significative:	Nessuna
Vulnerabilità:	Il rischio maggiore è dato dall'eccessivo turismo

RIFERIMENTI

Categoria/	Ecosistema fluviale.
parole chiave	Cascate
	Marmitte di evorsione
	Foresta ripariale
	Ecosistemi acquatici
	Paesaggi scenici
Fonti:	Provincia di Belluno "Servizio Caccia e Pesca e Risorse Idriche" / Regione Veneto
Archivi:	Biblioteca Civica di Belluno, Fondazione G. Angelini centro studi sulla montagna
Bibliografia:	ARPAV, Relazione annuale sulla qualità delle acque in provincia di Belluno, rapporto sullo stato dell' ambiente provincia di Belluno
	G.B. Pellegrini, Geomorfologia della valle del Mis
	Il paesaggio nascosto, viaggio nella geologia e geomorfologia del Parco delle Dolomiti Bellunesi
	Piano di gestione dolomiti Bellunesi
	PRG comune di Sospirolo
	www.dolomitipark.it

DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera/ sito/manufatto	L'area è soggetta ad interessanti fenomeni idrogeologici che si manifestano in altrettante diversificate strutture geomorfologiche. Una di esse sono I "cadini" del Brenton, marmitte di evorsione, delle particolari formazione erosive prodotte dall'azione dei moti vorticosi dell'acqua nella Dolomia Principale. Il sito è situato nel cuore del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, caratterizzato perciò da un ottimo stato di naturalità e qualità ambientale sia per la flora, la fauna che le acque
Descrizione del contesto di riferimento:	La Val del Mis, stretto e profondo <i>canyon</i> confinato entro alte pareti levigate e sfuggenti, è una valle trasversale molto antica, che solca l'intera catena delle Dolomiti Bellunesi e del parco. La Val del Mis, è un sistema ambientale complesso, alla cui evoluzione morfologica hanno concorso i ghiacciai vallivi, i corsi d'acqua, i processi di degradazione dei versanti (frane ed erosioni) e la corrosione carsica. Al suo interno è possibile ammirare molteplici formazioni geologiche tra le quali segnaliamo le sorgenti carsiche della "Stua", acque sgorganti dalle rocce e la cascata di Gena Alta. Il lago del Mis è un invaso artificiale costruito negli anni '60 con la funzione di serbatoio per la produzione di energia idroelettrica. Nel periodo estivo è meta turistica e rappresenta un accesso privilegiato al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
Descrizione altre attrattive (paesaggi e luoghi d'acqua, prodotti tipici locali e servizi turistici aggiuntivi)	Per raggiungere i Cadini, si trovano dei sentieri di facile percorribilità ben attrezzati e con molti tabelloni informativi che rendono questa visita facile per tutti. Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, inoltre, offre moltissime altre possibilità per gli amanti delle escursioni e della natura con innumerevoli itinerari che si addentrano nelle montagne, ma anche altre attività. Ricordiamo tra le altre il centro di Valle Imperina non molto distante da qui dove è possibile visitare un interessante

	villaggio minerario abbandonato. Nell'area è possibile inoltre praticare la pesca oppure il canottaggio o il <i>canyoning</i> . Uscendo dal parco si può visitare l'interessantissimo lago di Vedana dove si trova un biotopo di grande interesse nelle cui vicinanze sorge la Certosa, un complesso monumentale eretto nel quindicesimo secolo sulla base di un precedente ospizio che accoglieva i pellegrini transitanti verso l'Agordino. Il centro abitato più vicino è Sospirolo, un comune di 3.193 abitanti della provincia di Belluno che ospita numerose ville venete di rilievo. Nei dintorni dell'area ci sono alcuni campeggi attrezzati che assieme al sistema degli hotel servono ampiamente ogni tipologia di vacanzieri. La vicinanza con Belluno, con il lago di Santa Croce e con numerosi impianti sciistici rende la località attraente in tutte le stagioni dell'anno
Commenti/note	
Compilatore della scheda	Nicoletti / Abordi / Cassol